

CARLIPO 21/10/04

Da ex sindaci ad assessori o dirigenti di cooperative

ECONOMIA La Cna interviene nel dibattito sui bilanci comunali del 2005

«Favorire il legame tra imprese e Università»

«Anche per il 2005 la discussione sui bilanci comunali si presenta difficile: le risorse sono scarse rispetto alla quantità di servizi e di investimenti necessari per mantenere competitivo il territorio». Così si esprime la Cna di Lugo in vista dell'approvazione dei bilanci comunali dell'area lughese. «Siamo consapevoli — prosegue — che soprattutto nei Comuni più piccoli le difficoltà si faranno sentire. La legge finanziaria presenta forti elementi di criticità, sia nei confronti delle imprese che delle amministrazioni locali. Il sistema dell'artigianato e delle piccole e medie imprese rappresenta la struttura portante del tessuto economico lughese, quindi è necessario mantenere un'attenzione particolare per questo settore, uno dei pochi a garantire una tenuta occupazionale in un quadro economico in difficoltà».

La Cna sottolinea quindi «il ruolo importante dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna in questo frangente. Cogliamo positivamente che dal 2004 l'Associazione ha attivato un coordinamento tecnico finanziario riguardo ai bilanci dei dieci Comuni e ha avviato la fase di confronto con anticipo rispetto ai tempi tecnici di approvazione dei bilanci. L'evoluzione dello strumento associativo verso forme più strutturate che permettano un'azione più tempestiva e snella deve essere percorsa in tempi rapidi e la gestione associata dei servizi deve essere finalizzata a spendere meglio le risorse, valorizzando e rendendo omogenea la capacità di rispo-

sta degli uffici nei singoli comuni. La razionalizzazione della spesa corrente, attraverso lo sviluppo di servizi associati ed il coordinamento sempre più stretto delle politiche di investimento, è quanto mai necessaria per mantenere elevato il livello degli investimenti locali che, oltre che a far crescere le dotazioni strutturali di beni e servizi, rappresentano un volano per tutta l'economia». Altri strumenti importanti a disposizione del territorio sono, afferma la Cna, «il Piano strutturale d'area e le infrastrutture. Sulla necessità di intervenire sulla rete viaria e ferroviaria va sottolineata l'importanza di reti telematiche efficienti ed al passo con i tempi».

Secondo l'associazione, inoltre «è importante favorire il collegamento fra il sistema imprenditoriale e il mondo della Università e della ricerca scientifica. Sono numerose, infatti, le imprese artigiane e quelle piccole e medie che effettuano ricerca. Un segnale importante per il sistema imprenditoriale può poi derivare dalla conferma degli stanziamenti previsti per la Cooperativa artigiana di garanzia e dal contenimento della pressione fiscale locale e delle tariffe dei servizi locali». A questo proposito, la Cna sollecita «i Comuni a farsi portatori delle esigenze e delle peculiarità dei propri territori nei confronti di Hera, valorizzando quanto di positivo emerso negli anni passati in termini di equità e di congruità dei nuovi meccanismi tariffari».

L.m.

Che fine hanno fatto i dieci ex-sindaci del comprensorio della Bassa Romagna, andati in "pensione" dal loro incarico nel giugno scorso avendo già esaurito i loro mandati da primo cittadino? A poco più di quattro mesi dalla loro sostituzione alcuni continuano a trascorrere parte del loro tempo negli uffici dei relativi municipi, altri invece sono tornati ad un'attività lavorativa, soprattutto a livello dirigenziale e in città diverse, altri ancora hanno preso, per così dire, una "pausa di riflessione" nel senso che dopo anni passati ad occuparsi dei fatti degli altri ora si stanno rilassando o dedicando ad impegni meno stressanti.

Così, per Emilio Bianchi a Bagnara e Luigi Antonio Amadei a Sant'Agata, la vita amministrativa non è terminata, ma solo vissuta in una prospettiva. Entrambi hanno, infatti, accettato di continuare il loro impegno all'interno dei rispettivi comuni: Bianchi è assessore ai lavori pubblici, mentre Amadei ricopre il ruolo di vicesindaco di Sant'Agata lavorando al fianco di Franca Proni.

Mario Mazzotti, ex sindaco di Bagnacavallo, è più facile incontrarlo a Ravenna o a Lugo che non in piazza Libertà, perché ora riveste un incarico dirigenziale alla Lega pro-



Gabriele Lavia nelle vesti di Arpagone in scena fino a domani al teatro 'Rossini'

Fino a domani sera gli amanti del teatro possono ammirare al Rossini di Lugo uno dei 'mostri sacri' del teatro italiano: Gabriele Lavia (nella foto). Il celebre attore è protagonista e regista di un classico del teatro quale 'L'Avaro' di Moliere, spettacolo che viene appunto replicato fino a domani, sempre con

inizio alle 20.30. Al fianco di Lavia saranno gli altri attori della sua compagnia quali il figlio Lorenzo e Manuele Maletta. L'Avaro è incentrato sulla figura di Arpagone, un vecchio talmente attaccato ai propri soldi da sentirsi male ogni volta che lo sfiora il pensiero di venire privato.

vinciale delle Cooperative e presiede la società Team spa. Paolo Pirazzini, fino a qualche mese fa primo cittadino di Fuscignano, affianca al ruolo di dirigente della Lega delle autonomie l'incarico di segretario comunale dei Ds di Lugo e di coordinatore diessino dell'area lughese. L'ex sindaco di Massa, Daniele Bassi, dopo un periodo trascorso alla Cna, ha intrapreso la carriera di direttore della Sercoop, società di servizi della Cgil. Renzo Savini, ex di Alfonsine, ricopre un ruolo dirigenziale all'interno di Coop Adriatica,

mentre Daniele Bolognesi, dopo la parentesi amministrativa a Russi, è tornato a lavorare in Comune a Ravenna nello staff del sindaco Mercatali. Maurizio Roi, primo cittadino di Lugo, continua a seguire la presidenza di AterBalletto, ruolo che già ricopriva durante il mandato. Nessuna 'novità' lavorativa infine per Nerio Cocchi e Giovanni Ceroni, rispettivamente ex sindaci di Conselice e Cotignola: entrambi, infatti, hanno preferito il riposo alle responsabilità amministrative o politiche.

m.s.

Incontro tra il sindaco Cortesi e il Comitato Sao Bernardo

Solidarietà, nuovi impegni

Finanziamenti al Cfp e allo studio dentistico

CORRIERE 21/10/04

BREVI

PRESENTAZIONE LIBRO

«Molte voci una storia»

LUGO - «Molte voci una storia». La cooperazione ravennate negli anni '50-'70. È il titolo del libro di Elda Guerra (Longo editore, Ravenna) che verrà presentato oggi alle 15, nella sala polivalente del centro sociale Il Tondo. Il volume sarà presentato da Fiorenza Tarozzi dell'università di Bologna. Interverranno Raffaele Cortesi (sindaco di Lugo), Sante Medri (direttore biblioteca Trisi) e Elda Guerra.

LUGO - Il sindaco Raffaele Cortesi ha incontrato per la prima volta il Comitato di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo, che lo ha aggiornato, per bocca di don Gabriele Bordini, sulle sue attività e i progetti in cantiere, tanti, soprattutto quelli coordinati da Andrea Bisi, in questo periodo già ormai prenatalizio. Cortesi, dopo l'intervento di don Bordini e del presidente dell'associazione che gestisce il negozio del commercio equo e solidale "Chico di senape" di Corso Garibaldi, Giulia Visani, ha voluto "rassicurare" il Comitato sul suo impegno, dopo quello dei sindaci Ciani e Roi, a sostegno di un progetto "straordinariamente importante per la crescita del valore della solidarietà nella comunità lughese". Cortesi ha quindi assicurato anche il proseguimento dell'impegno diretto dell'Amministrazione Comunale. Nel corso della riunione è stato, tra l'altro, assunto l'impegno di far fronte ai finanziamenti pubblici al Centro di formazione professionale gestito a Sao Bernardo dalle suore del Sacro Cuore di Lugo e alle spese di manutenzione e gestione dello studio dentistico.

Eletti consiglieri, presidenti e vicepresidenti dei quartieri di Lugo e delle varie frazioni

Circoscrizioni, rinnovati i consigli

Cortesi: "Organismi importanti che avvicinano il cittadino all'Amministrazione"

Il ruolo delle Consulte nella vita delle comunità locali

LUGO - Eletti consiglieri, presidenti e vice presidenti dei Consigli di Circoscrizione di Lugo e frazioni.

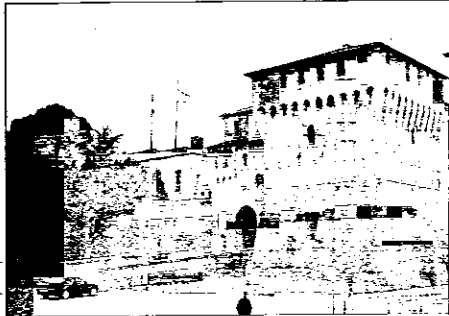
Dal 25 agosto, fino al 28 settembre scorso, si è lavorato per la composizione dei Consigli di Circoscrizione. Con le elezioni di tutti i membri, di presidenti e vice presidenti, il canale di comunicazione tra il cittadino e l'Istituzione è così garantito ed oggi come oggi operativo.

Le Consulte hanno un ruolo chiaro e di primaria importanza nella vita dell'intera comunità: solo chi vive intensamente la zona in cui risiede è in grado di sollevare questioni o indicare priorità agli amministratori che, dal canto loro, possono intervenire, se non in tempo reale, il più rapidamente possibile. "Il ruolo politico-istituzionale svolto da queste strutture - sottolinea il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi - è fondamentale e

PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE 2004	
✓ LUGO CENTRO STORICO	✓ LUGO OVEST
Loriana Zambelli	Uliano Dalmonico
✓ LUGO EST	✓ LUGO SUD
Cesare Zambelli	Stefano Tezzi
✓ LUGO NORD	✓ VOLTANA-CHIESA NUOVA
Gigliola Lolli	Mauro Sabbatani
✓ GIOVECCA-FRASCATA	✓ BELRICETTO
Daniele Marri	Enrica Morganti
✓ CA' DI LUGO	✓ ASCENSIONE
Luigi Brini	Giorgio Cappelli
✓ S. MARIA IN FABRIAGO	✓ SAN BERNARDINO
Monica Paltuelli	Francesco Lancionelli
✓ BIZZUNO	✓ SAN POTTIO
Gian Carlo Bartolini	Antonio Campri
✓ VILLA SAN MARTINO	✓ SAN LORENZO
Alvise Benelli	Giuliano Babini

ritengo vada tenuto nella massima considerazione il valore, il contributo e l'ab-

negazione delle persone che, a vario titolo, sono impegnate in tale attività. Ciò che



mi interessa sottolineare è appunto il significato politico degli organismi del decentramento che hanno coinvolto e coinvolgono centinaia di persone, protagonisti e interlocutori, di vario orientamento politico o indipendenti, che di fatto sostengono, ampliano e "mettono in valore" il ruolo e la

funzione dell'Amministrazione comunale, con l'unico obiettivo di corrispondere, nel modo migliore, ai bisogni espressi dai cittadini, avvicinandoli all'Istituzione. Non solo esprimendo pareri, non solo facendo proposte, ma - sottolinea il sindaco - come gestori di un percorso di governo della co-

munità che sarebbe francamente impensabile senza questo contributo: dalla gestione diretta di alcuni servizi, ad esempio impianti sportivi e piccole manutenzioni, all'attenzione alle problematiche del territorio, non sono poche le frazioni o i quartieri "rinati" sotto l'impulso delle circoscrizioni, alle tematiche della sicurezza, dell'ambiente basta considerare la considerevole quantità delle aree verdi gestite, della condizione delle persone, specie quelle anziane e più bisognose, della qualità dei servizi erogati, o anche del presidio sociale del territorio, del dialogo costante con gli amministratori e con la macchina comunale. D'altra parte - conclude Cortesi - una comunità viva e vivace è il miglior stimolo per l'attività degli amministratori ed è, al tempo stesso, la migliore garanzia per il raggiungimento dei suoi obiettivi".

CIRCOSCRIZIONI - Chi sono i "prescelti" dei sedici consigli

Ecco i nomi di tutti gli eletti

Le consulte lughesi pronte a mettersi al lavoro

LUGO - Ecco tutti i consiglieri eletti nelle circoscrizioni (esclusi i presidenti, riportati nella tabella in alto).

Lugo centro storico: Gianpaolo Galeati (vice presidente), Antonio Capucci, Nadiana Marri, Paolo Goffari, Francesco Randi, Giancarlo Carnevali, Donatella Donati, Giovanni Zaccari, Giovanni Minguzzi, Maurizio Tasselli.

Lugo sud: Mauro Tabanelli (vice presidente), Marco Bacchilega, Andrea Dalla Malva, Jessica Montefiori, Gian Luigi Gambi, Giovanbattista Malgieri, Paolo Maccolini, Alfredo Tabanelli, Giovanni Tampieri, Fabio Petrone.

Lugo nord: Mario Melarini (vice presidente), Laura Abbosino, Giancarlo Graziani, Danie-

le Liverani, Gabriella Garavini, Pio Tampieri, Francesca Lamanuzzi, Claudio Calderoni, Primo Costa, Mauro Montanari.

Lugo ovest: Giorgio Tampieri (vice presidente), Arcangelo Baldassarri, Gianfranco Brunoni, Sesto Tabanelli, Paolo Tampieri, Enver Sartoni, Giancarlo Drei, Stefano Castellari, Francesco Bucchi, Marcos Marcelo Fernandez Di Caro.

Lugo est: Carla Baioni (vice presidente), Anna Baraldini (vice presidente), Angelo

Bacchini, Fabrizio Belletti, Lorenzo Costa, Dorian Tamburini, Marcello Baldini, Anselmo Beletti, Rosa Maria Scialdone, Mauro Laghi.

Voltana-Chiesa Nuova-Ciribella: Manlio Viscusi (vice presidente), Eleonora Bartolini (segretaria), Daniela Geminiani, Marco Maiani, Valeria Monti, Livia Pelloni, Nara Staffa, Mauro Zanoni, Emilio Venturini, Gabriele Randi.

Giovecca-Frascata-Passogatto: Valeria Bonoli (vice presi-

dente), Radames Zanotti, Mirko Sangiorgi, Vittorio Tavaniello, William Zanotti, Maria Babini.

Santa Maria in Fabriago-Viola-Bordocchio: Angelo Montanari (vice presidente), Valentino Betti, Caterina Venturini, Alvaro Gaspari, Loreta Rondinelli, Domenico Montoni.

Ca' Di Lugo: Marco Minardi (vice presidente), Paola Tabanelli, Ezio Cai, Andrea Venneri, Roberto Rambelli, Antonella Liliana Franchini.

Bizzuno: Guerrino Rivalta

(vice presidente), Alex Ragazzini, Emanuela Berdondini, Massimiliano Pasini, Valentina Babini, Adriana Zanelli, Fabio Baldini, Matteo Babini.

Belricetto: Athos Capra (vice presidente), Gian Franco Capra, Dorina Martini, Felice Guerrini, Massimo Vassura, Adriano Baldini.

Ascensione: Giovanni Martini (vice presidente), Mascia Minardi, Loredana Malavolti, Giuliano Chiusi, Gabriele Miani, Giovanni Garotti.

Villa San Martino-Zagonara: Lorella Sgalaberna (vice presidente), Roberto Sangiorgi, Fabio Casadio, Gabriella Da Porto, Angeloantonio Ronzullo, Ercole Guerra, Anna Paolini, Giovanni Gaggiardi.

San Lorenzo: Giovanni Verlicchi (vice presidente), Marta Geminiani, Angelo Grillini, Giorgio Farolfi, Bruno Nichele, Enrica Tampieri.

San Pottio: Bruno Bosi (vice presidente), Romano Sportelli, Pietro Rontini, Franco Ferruzzi, Lorenzo Baldini, Massimo Taroni.

San Bernardino: Edmondo Monti (vice presidente), Alan Fiorini, Ilenia Garavini, Anna Lisaaldi, Sergio Chiodini, Domenico Ferri.

■ LUGO

Casa Rossini

"Ragazze e bambine", venti ritratti fotografici di Carlo Bertini. Orari di visita: dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Fino a domenica 24 ottobre.



Susanna Ronchi, studentessa

Le piace Logo?

Sì, soprattutto quando ci sono feste e iniziative che animano il centro. Quelle che organizzate d'estate sono belle e richiamano molti giovani. Magari ce ne fossero di più!

Qualche suggerimento?

Promuovere più manifestazioni, ma non solo: fare due mercati alla settimana, come accade nelle città vicine.

I giovani a Lugo vivono bene?

Direi di sì. Si gira abbastanza bene e non c'è bisogno di andare lontano per fare acquisti, perché i negozi di Lugo sono decisamente ben forniti.



di **Enio Iezzi**

Il nuovo palazzetto dello sport prende forma

Fra pochi giorni sarà aggiudicata la gara d'appalto per i lavori. La struttura ospiterà mille spettatori

■ Conto alla rovescia per l'avvio dei lavori che porteranno entro poco più di un anno, ad essere ottimisti, all'inaugurazione del nuovo PalaLugo o PalaEuropa oppure altro, il nome non è ancora stato scelto, che sostituirà l'ormai angusto impianto sportivo in via Lumagni, ove disputarono memorabili incontri di campionato nazionale le vecchie squadre lughesi di pallacanestro e pallavolo maschili e femminili. Luogo scelto per l'avvio dei lavori sarà la zona di viale Europa lungo via Sabin nella circoscrizione di Lugo est.

Il primo stralcio nel progetto generale prevede l'impiego di 3 milioni e 250mila euro per un intervento complessivo di circa 5milioni di euro, e sempre nel progetto generale - è bene specificare, perché modifiche potranno essere apportate in sede di appalto - è prevista la presenza dai 400 ai 1000 spettatori. Sempre in quest'ambito dovrebbe ospitare incontri di campionato di A1 femminile e A2 maschile di volley, B eccellenza maschile e A1 femminile di basket.

Di questa grande ed attesa novità sportiva lughese, ne parliamo con l'assessore allo sport e tempo libero Ermanno Tani.

"Vi si svolgeranno tutte le attività lughesi - spiega - inerenti le discipline della pallacanestro e della pallavolo, quindi le squadre ed i loro sostenitori non dovranno più 'stringersi' nel vecchio palazzetto che francamente era diventato già da qualche anno non degno di una città vivace ed attiva come Lugo. Con la nuova struttura che sarà strettamente funzionale per la città, daremo finalmente, mai parola fu più adeguata, spazio, alle nostre società sportive.

E per quanto riguarda i tempi di realizzazione?

"Il 4 novembre, cioè tra pochissimi giorni, si apriranno le buste in municipio per l'assegnazione degli appalti, quindi se tutto andrà nel migliore dei modi, ritengo che già entro la fine di quest'anno ci sarà la posa della prima pietra, quindi, come è stato fissato nel bando di concorso dell'appalto, la consegna della struttura dovrà avvenire entro 360 giorni consecutivi dalla data della consegna. Mi sembra perciò che dopo tanta attesa i tempi siano ora abbastanza brevi."

Il vecchio palazzetto in via Lumagni che fine farà?

"Continuerà a servire lo sport lughese come ha fatto per tutti questi anni. Sicuramente vi si svolgeranno attività sportive consone alla sua struttura e servirà ancora da palestra per gli allenamenti."



Ermanno Tani, assessore allo sport

Come è riuscita la recente iniziativa di Sportinsieme a Lugo?

"La manifestazione si è conclusa con un buon successo di pubblico e di partecipanti, così come è andata bene la raccolta di fondi a favore dei bambini di Chernobyl."

E per quanto riguarda altre strutture sportive a Lugo e nel forese?

"Nel forese andremo a compiere interventi principalmente a Voltana, mentre a Lugo stiamo studiando il modo migliore per intervenire sul campo da bocce, quindi in progetto nell'area sportiva dello stadio Muccinelli, si sistemano gli spogliatoi e quindi prenderemo in esame le piste di atletica e di salto alto."

Nuovi orari al Cup

■ Da lunedì 18 ottobre 2004, entrano in vigore gli orari invernali degli sportelli CUP del Distretto di Lugo.

Il Cup di Lugo sarà aperto il lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 7:30 alle 15:00, il martedì e il venerdì, dalle 7:30 alle 13:30 e il sabato dalle 7:30 alle 12:00.

Quelli di Alfonsine, Bagnacavallo, Con-

selice, Fusignano e Massa Lombarda saranno aperti tutte le mattine dal lunedì al venerdì, dalle 7:30 alle 13:15, il martedì pomeriggio, dalle 14:45 alle 17:00, e il sabato, dalle 7:30 alle 12:00.

Per il CUP di Cotignola l'orario resta invariato, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 7:30 alle 13:15.

La moda incontra il teatro

Grande successo per l'iniziativa benefica che ha permesso la raccolta di 3.400 euro per la sezione femminile della Croce Rossa di Lugo

■ La quinta edizione dello spettacolo "La moda incontra il teatro" è stato un vero successo. L'evento, messo in scena a Teatro Rossini, domenica 10 ottobre, ha calamitato l'attenzione dell'intera città permettendo alla sezione femminile lughese della Croce Rossa di raccogliere ben 3.400 Euro. L'intero incasso della manifestazione, infatti, che a partire dal 9 novembre, affronterà una tournée di tre date, è stato devoluto alle azioni messe in campo dalla Cri. "Con questa somma", spiega Annalisa

Palmieri, presidente della sezione femminile lughese della Croce Rossa "riusciremo a far fronte a tre mesi di fatture per l'acquisizione di farmaci destinati principalmente ai bambini bisognosi da 0 ad 1 anno. Le attività svolte dalla sezione femminile, infatti", continua, "sono orientate alla distribuzione di beni di prima necessità come alimenti per anziani e famiglie in stato di necessità oltre, a pannolini e medicinali per i più piccoli. Ringrazio per questo tutti coloro che hanno partecipato e si sono dimostrati particolarmente sensibili nei nostri confronti e, soprattutto gli organizzatori". L'evento "La moda incontra il teatro", trasformato in un vero e proprio spettacolo-moda,

grazie ai contributi del cantautore Umberto Napolitano, di Giordano Gambogi, interprete del personaggio di "Quasimodo" nel musical "Notre Dame de Paris" e dell'intero staff, ha incontrato anche i favori del sindaco della città, Raffaele Cortesi. Il progetto, infatti, è inserito a pieno titolo nel piano di promozione territoriale



Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi

"Lugo città mercato" che insegue l'obiettivo di sviluppare e accrescere l'attrattività del commercio. "L'anima della città è profondamente legata al commercio", ha spiegato il primo cittadino sul palco del Teatro Rossini che ha ospitato l'evento. "Fino a qualche tempo fa si trattava di un commercio povero. Oggi non è più così. L'amministrazione intende, sulle basi di una progettualità non improvvisata ma assolutamente ponderata, promuovere il tessuto commerciale attraverso occasioni ed eventi come La moda incontra il teatro". Lo spettacolo di musica e moda, da Lugo si sposterà il mese prossimo a Forlì al Teatro Fabbri, ed, in seguito a Sassuolo ed, infine, a Cesena.

Bassa Romagna

Una barriera contro le alluvioni

La Protezione Civile della Bassa Romagna si è dotata in questi giorni di una nuova attrezzatura per le emergenze da allagamento

■ Si tratta di un'insacchettatrice automatica che dà la possibilità di confezionare dai 500 agli 800 sacchi di sabbia in un'ora con un semplice lavoro manuale di due persone. L'insacchettatrice è montata su un veicolo fuoristrada in grado di intervenire rapidamente anche in condizioni critiche, potendo viaggiare su terreni accidentati e con acqua al suolo fino a 80-90 centimetri. Il veicolo verrà affiancato, nei casi di emergenza, da due auto-

carri leggeri fuoristrada adibiti al trasporto dei sacchi confezionati.

La Protezione Civile avrà così la possibilità di intervenire più rapidamente in caso di alluvione nelle zone in cui sia necessario creare barriere con i sacchi di



sabbia per evitare allagamenti di abitazioni e aziende, oppure costruire soprassogli sugli argini di fiumi, canali o fossi

allo scopo di impedire che l'acqua esondi verso le campagne. Gli ultimi interventi della Protezione Civile della Bassa Roma-

gna in seguito a episodi di maltempo risalgono alla tempesta di settembre, quando in una trentina di casi, la maggior parte dei quali a Bagnacavallo, Lugo, Cotignola e Fusignano, si è provveduto ad abbattere alberi, tagliare rami pericolanti, rimuovere detriti dalla strada o confezionare (a mano) sacchi di sabbia.

Il costo dell'insacchettatrice automatica e del veicolo fuoristrada sul quale è montata è stato di 22mila euro.

venerdì 22

LUGO

L'avaro

Teatro Rossini, ore 20.30

L'Avaro è uno scintillante esempio di sapienza teatrale e la prova di come la drammaturgia possieda risorse tali da rendere ancora nuova e coinvolgente anche una trama antichissima come quella del vecchio tirchio derubato del suo buon senso dal troppo amore per il denaro. Gabriele Lavia - regista e attore con maggiore dimestichezza con i toni scuri e comunque lontani dalla commedia - riesce a ripetere quel "miracolo" teatrale compiuto cinque secoli fa da Molière e confeziona uno spettacolo curato in ogni particolare e assolutamente irresistibile. Lavia sa mescolare l'angosciata malinconia del suo personaggio con la sua innegabile comicità e offre un'interpretazione magistrale. Una performance accanto alla quale non stridono le prove fornite dagli altri interpreti, tutte di altissimo livello. Ingresso da 20 a 8 euro. Repliche fino a sabato 23 ottobre alle ore 20.30



“Il Piano Strutturale nell'area lughese è una opportunità di sviluppo”



Ne parliamo con Luciano Tarozi, vice segretario della Confartigianato sezione di Lugo

La Confartigianato come giudica il Piano strutturale d'area?

L'Associazione sottolinea positivamente la volontà espressa dai 10 Comuni della Bassa Romagna di un sempre maggior coordinamento per quanto riguarda i Piani regolatori dei Comuni, attraverso il Piano Strutturale, una sorta di Piano regolatore di area vasta da cui discenderanno i PRG comunali.

La Confartigianato mette in evidenza come le imprese necessitano oggi più che mai di aree artigianali industriali ad un costo contenuto in cui esercitare le proprie attività produttive, sono diversi, infatti, i Comuni dove le aree destinate alle attività produttive ormai scarseggiano, oppure da troppo tempo attendono il completamento di iter burocratici lunghissimi prima di poter essere utilizzate. La Confartigianato ribadisce inoltre con forza l'importanza di regolamenti urbanistici chiari ed uniformi sul territorio, così come anche di indici e standard che consentano il pieno utilizzo delle aree, con un'attenzione alle nuove tecnologie costruttive, iniziando inoltre a pensare di agevolare il recupero di eventuali aree produttive dismesse.

Nel territorio lughese è trainante il settore metalmeccanico: quali sono le proposte dell'Associazione per vincere le sfide del mercato?

Le statistiche elaborate dall'ufficio Studi della Camera di Commercio segnalano un andamento positivo del settore metalmeccanico, da tempo punto di forza dell'economia lughese, ad esso è necessario dare ulteriore sostegno, creare un ambiente favorevole, affinché si caratterizzi sempre più come distretto industriale, dove un insieme di piccole imprese operano in un rapporto di concorrenza, ma anche, e più spesso, attraverso forme di collaborazione reciproca.

Il territorio condiziona in misura crescente la competitività delle imprese ed essendo le prospettive di sviluppo aziendale legate alla capacità di accedere, assorbendole, alle tecnologie di punta, il territorio deve creare valore. Per competere non bastano caratteri imprenditoriali innati, le cosiddette vocazioni "originarie", ma ce ne vogliono di nuovi. Senza prodotti nuovi da immettere in mercati nuovi a forte crescita, quella delle imprese senza futuro è destinata a diventare una lunga linea grigia. Per Confartigianato le condizioni per il successo del territorio sono:

- mobilitazione dei principali attori dell'università e delle ricerca;

- creare attività comuni tra imprese, universitari e ricercatori, in modo tale che i lavori degli uni siano utili agli altri;

- qualità e flessibilità delle infrastrutture e dei servizi comuni, con un contesto ecoambientale, culturale favorevole.

In questa sfida quale ruolo deve svolgere la Pubblica Amministrazione?

Le imprese chiedono che la Pubblica Amministrazione si trasformi da vincolo in fattore competitivo e questa trasformazione deve avvenire immediatamente: sia perché è inderogabile per la competitività, sia perché siamo all'inizio di un processo di federalismo che può creare opportunità uniche. Lo Sportello unico per le attività produttive, in cui come Confartigianato abbiamo molto creduto, non sembra dare i risultati sperati. I tempi burocratici per le autorizzazioni ad un insediamento produttivo sono ancora nell'ordine di mesi, anche procedendo con le autocertificazioni possibili, in Inghilterra occorre 1 giorno. La Pubblica Amministrazione deve uscire dall'isolamento che la rinchioda spesso in se stessa, deve aprirsi al fine di:

portare le imprese dentro la propria dentro la "macchina comunale" affinché vi sia interscambio reciproco di conoscenze, informazioni, proposte;

gestire i propri obiettivi in funzione degli impatti effettivi sulla società e l'economia; aumentando prima di tutto la velocità di attuazione delle proprie politiche;

inglobare le esperienze del privato, senza perdere la tutela degli interessi generali;

co-progettare gli interventi con i rappresentanti qualificati delle imprese (le Associazioni che devono sempre più misurare gli effetti delle politiche pubbliche sulle imprese);

creare forme continuative di ascolto e la realizzazione di una funzione che in una azienda privata sarebbe chiamata "marketing strategico".

Oltre alla riduzione degli adempimenti occorre pertanto creare condizioni di insieme favorevoli allo sviluppo, in sintesi realizzare il passaggio da un sistema di sportello alla costruzione di un sistema di relazioni continue con le imprese.

Quali iniziative intende portare avanti Confartigianato?

La Confartigianato, che ha fatto e farà la sua parte con responsabilità per il cambiamento soprattutto a beneficio delle imprese, su queste tematiche e su queste proposte intende confrontarsi con tutti i protagonisti del territorio e in particolare chiede all'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna di farsi promotrice di iniziative concrete di intervento.